

Pelle è il COLORE
un insieme di opere,
pelle dello spazio tra queste

estesa
un TERRITORIO che esce da se in e contenendosi,
include
una MAPPA di luoghi raggiunti, attraversati
emersi
scomparsi

SOGLIE

o meglio IMPASTO di confini
stremati di desiderio
di vertigine

pelle è un AMALGAMA gestante germinante
una TESSITURA di innesti possibili
un INTRECCIO di fibre
di trame di colore

MESCOLANZA mutevole di RGB
in una SCALA COLORE di carte millimetriche dal pavimento al soffitto
si, una colonna di orditi
organi
e trame ossee

porosa
di scavi astrologici, strati, possibili COSTELLAZIONI
agli incroci di coordinate irriverenti

ma anche stracciata ferita
involucro
sondata attraversata intagliata
pelle a colmare trincee, cavità geologiche
altre dimensioni

lisa dal tempo, sfilata

sottratta
al corpo
per restituirla allo spazio

siamo FATTI DI COLORE

Skin is the COLOR
a BODY of work
the space between them

extended
A TERRITORY that protrudes, restrains

includes
a map of places reached, crossed
emerged
disappeared

THRESHOLDS

a DOUGH of boundaries

exhausted by desire
and vertigo

skin, an AMALGAMA a germinating labor
a WEAVE of possible grafts
an ENTWINING of fibers

plots of colors

MIXING, changing RGB
RED
YELLOW
BLUE

a STRAUGHT FLUSH of grid papaer from floor to ceiling
yes, a warped clumn

organs and bones

porous
an astrological dig of layers, a possible CONSTELLATION
an irreverent intersection of coordinates

but also a ragged wounded cocoon
probed crossed carved
skin filled trenches, geological cavities
other dimentions
worn by time, de threaded

stolen
by the body and returned to space

we are made OF COLOUR